

AVVISO PUBBLICO

Presentazione di domande finalizzato per la costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di accoglienza per donne maltrattate - codice SRS 14 – formato da soggetti autorizzati al funzionamento ed accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014, nell’ambito della linea di attività Abitare nei Dintorni del Progetto “Abitare in Fiorinda e Abitare nei Dintorni” , a valere sul Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 (PON METRO) – Asse 3 Servizi per l’Inclusione Sociale

Premesso

che con Decisione della Commissione UE del 14.7.2015 C(2015) 4998 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane con dotazione finanziaria di € 892.933.334,00 di cui € 588.100.000,00 di contributo dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (FESR e FSE) in aggiunta al cofinanziamento nazionale;

che il Programma si articola in cinque assi prioritari:

- Asse 1: Agenda Digitale Metropolitana
- Asse 2: Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana
- Asse 3: Servizi per l’inclusione sociale
- Asse 4: Infrastrutture per l’inclusione sociale
- Asse 5: Assistenza tecnica

che in coerenza con quanto stabilito dall’art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell’Agenda urbana nazionale dell’AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana e Organismo intermedio;

che il Comune di Napoli è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile;

che con deliberazione n° 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l’altro, del documento “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli”, dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell’Autorità di Gestione all’Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all’Autorità Urbana del Comune di Napoli che ammontano ad Euro 86.230.000,17, al netto della riserva di premialità;

che con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l’adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che al fine di assicurare una organizzazione delle strutture coinvolte pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalle disposizioni comunitarie, coerente con la necessità di garantire la massima efficacia alle azioni finanziate ed il rispetto delle scadenze temporali di attuazione del Programma, con propria disposizione n°

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

16 del 27 maggio 2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definendo il modello organizzativo dell'Organismo Intermedio e *ss.mm.ii.*;

che in data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma;

che la Convenzione/Atto di Delega rep. 387/2016, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Napoli, prevede all'art. 5 par. 3 lett a), tra le funzioni delegate, **la selezione delle operazioni che include la verifica di coerenza dell'operazione con i criteri di selezione del PON Metro**, con il Programma e con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;

che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera *"Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione"*;

che l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione" ha richiesto la variazione del Bilancio 2019 – 2021 relativa ai capitoli di spesa afferenti il PON città metropolitana 2014 – 2020;

che con DGC n.563 del 28.11.2018, è stato approvato il "*Piano Operativo della Città di Napoli – versione 4.0*", allegato n.5 all'Atto di Delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro 2014 - 2020;

che con disposizione n.1/2019 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il *Modello Organizzativo e di Funzionamento – vers.4.0* al fine di garantire la corretta attuazione delle funzioni delegate dall'AdG;

Premesso, altresì

che la Regione Campania, con il Regolamento Regionale n. 4/2014 di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture e dei servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi, le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate, nel Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della legge 11/07 (DGR n.107/2014)

che Il Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 18.05.2016 ha approvato la "Presenza d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita e assistita";

che l'amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del Servizio di Accoglienza per donne maltrattate, ha inteso dunque strutturare un sistema ampio e articolato di interventi

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

mediante un processo di convenzionamento con strutture idonee all'accoglienza di donne vittime di violenza, accreditate ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014;

che già a partire dall'anno 2015 si è implementato il Servizio di Accoglienza per donne maltrattate mediante procedure di avviso pubblico di presentazione di manifestazione di interesse per l'individuazione delle strutture idonee all'accoglienza di donne vittime di violenza, in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 ed alla successiva stipula di idonea convenzione;

che il Comune di Napoli, attraverso la gestione del progetto "Progetto "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda" , realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro) affidato al Terzo Settore non copre il fabbisogno emergente del target e, pertanto si rende necessario procedere alla individuazione di strutture residenziali accreditate in regime di convenzione ai sensi della normativa vigente in materia;

che con Deliberazione di G.C. n.309 del 05.07.2019 è stato approvato il Piano Sociale di Zona III Annualità con cui sono stati individuati gli obiettivi che si intendono raggiungere per questa annualità per il target specifico;

che, relativamente al Progetto cod.NA3.1.1. d "A. B. I. T. A. R. E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda", l'Organismo Intermedio PON Metro del Comune di Napoli, a fronte dell'istanza di finanziamento avanzata dal Servizio Contrasto alle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali e alla luce della documentazione prodotta, ha valutato la coerenza del progetto con i criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma ed ha disposto l'ammissione al finanziamento con Disposizione n.18 del 19.05.2017, quale atto propedeutico alle successive fasi di attuazione del progetto;

che si è resa necessaria l'attivazione di una nuova linea della progettualità "ABITARE in Fiorinda" denominata "ABITARE nei dintorni" che accoglierà tutte le donne maggiorenni vittime di violenza, sole e/o con figli minori per garantire il fabbisogno emergente di accoglienza residenziale;

che il Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio del Comune di Napoli ,con Disposizione Dirigenziale n.08/2019 ha preso atto del nuovo quadro economico ed ha modificato l'originaria ammissione al finanziamento di cui alla Disposizione n.18 del 19.05.2017;

che il servizio di cui trattasi non è acquisibile in MEPA né in CONSIP.

1) Impegni delle strutture convenzionate e corrispettivi

Gli Enti prestatori che si convenzionano con il Comune di Napoli si impegnano a seguire le indicazioni contenute nel Regolamento Regionale n. 4/2014 e a lavorare in rete con i Centri Antiviolenza promossi dal Comune di Napoli e con gli Uffici preposti, con i Centri Servizi Sociali Territoriali nonché con l'articolazione territoriale della rete antiviolenza, così come specificamente accreditata dall'Ente. In particolare gli Enti si impegnano ad attenersi alle indicazioni di carattere generale organizzativo ed amministrativo poste

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

dall'Amministrazione comunale in capo al Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze – Area Welfare. Gli enti prestatori si impegnano a seguire e rispettare tutto quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n. 394 del 18/5/2016.

Il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, si riserva la possibilità di inserimento di donne sole e/o con figli minori vittime di violenza in strutture non convenzionate, ma autorizzate al funzionamento ed accreditate ai sensi del Regolamento Regione Campania 4/14 o di altri regolamenti Regionali (in caso di accoglienze fuori Regione di donne vittime di violenza residenti a Napoli), qualora tutte le strutture inserite nell'elenco degli Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza siano sature e/o non disponibili all'accoglienza o qualora le stesse strutture siano state individuate dall'Autorità Giudiziaria e/o da Forze di Polizia a seguito di situazioni di emergenza ed imprevedibilità;

Il pagamento della prestazione al Servizio di accoglienza avverrà tramite una retta giornaliera onnicomprensiva che viene corrisposta pro-capite/pro-die in base alle notti di permanenza e per l'erogazione dei servizi forniti dalla struttura così come indicato e previsto nella succitata delibera n. 394/16.

L'articolazione di dettaglio delle modalità organizzative ed amministrative sarà specificata in fase di convenzionamento sulla base delle normative vigenti e delle procedure in essere per servizi analoghi ovvero specificamente convenute tra le parti e sempre previsti nella deliberazione n.394/16:

1. fogli firma presenza ospiti in originale;
2. progetti individualizzati delle ospiti;
3. relazione finale relativo al periodo di permanenza della donna in struttura;
4. timesheet degli operatori per il periodo di fatturazione.

2) Requisiti di carattere generale

Possono presentare la propria domanda al Convenzionamento tutti gli Enti Prestatori dei servizi residenziali così come individuati nel Catalogo approvato con D.G.R. n. 107/2014, con sede nel territorio regionale.

Gli Enti devono:

- essere in possesso di titolo di accreditamento rilasciato dell'Ente locale territorialmente competente ai sensi del Regolamento regionale 4/2014;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostantive previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare che i pagamenti saranno subordinati all'effettivo trasferimento degli importi del Fondo Nazionale Politiche Sociali, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e a quanto previsto nel paragrafo 2 del presente avviso;
- di essere a conoscenza ed accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- non trovarsi nelle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i, del D.L. 187/2000 e s.m.i. ed del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;
- essere a conoscenza ed accettare le condizioni del programma 100 del vigente D.U.P. pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorse-strategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'istaurazione del rapporto contrattuale all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- non aver ricevuto contestazioni, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese e /o provvedimenti di risoluzione del rapporto convenzionale,
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24.4.14, che, all'art.2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

- attestare, ai sensi dell'art.17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;

3) Modalità di presentazione delle Istanze di Convenzionamento

Gli Enti prestatori dovranno presentare istanza (una domanda per ogni struttura residenziale) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, unitamente a copia del documento di identità in corso di validità, in un plico chiuso, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di NAPOLI- Ufficio Protocollo del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, in via Santa Margherita a Fonseca, n. 19 80135 Napoli- entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito internet dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite all'interno della stessa.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura " PON METRO Domanda di partecipazione finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 per il periodo 01/01/2010 fino al 31.12.2020" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo di posta elettronica certificata.

La busta dovrà contenere – in formato cartaceo e su supporto informatico CD-ROM o PEN DRIVE:

1. Istanza di partecipazione (FAC-simile Allegato A), che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte e comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e di Posta Elettronica certificata).
2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale:
 - Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 del possesso del titolo di accreditamento ai sensi del regolamento regionale 4/2014 con indicazione degli estremi del provvedimento e dell'ente che lo ha rilasciato. Per le strutture che non ricadono nel territorio cittadino di Napoli deve essere allegato copia del provvedimento di accreditamento con attestazione di conformità all'originale;
 - Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5, dalla lettera a) alla lettera m), l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; ai fini dell'art.80, comma 1, del

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

D.Lgs. n. 50/2016, devono essere indicati i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico;

- Dichiarazione ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del DPR 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del D.L. n. 152 del 03 aprile 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2653 del Codice Civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo , quali definiti all'articolo 1 del D.L. n.10 del 22 giugno 2007, e s. m. i. ; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L. n.24 del 04 marzo 2014;g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

3. Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- di essere a conoscenza e accettare che i pagamenti saranno subordinati all'effettivo trasferimento degli importi del Fondo Nazionale Politiche Sociali, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e a quanto previsto nel paragrafo 2 del presente avviso;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo: www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8;
- l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del “Programma 100 vigente D.U.P. (per cui l’istaurazione del rapporto contrattuale è subordinata all’iscrizione dell’appaltatore, ove dovuta, nell’anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- essere a conoscenza dell’obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall’Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24.4.14, che, all’art.2 comma 3, dispone l’applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell’art.17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall’art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;
- non aver ricevuto contestazioni dagli Enti Locali Committenti, opportunamente motivate e circostanziate, su elementi significativi relativi alla qualità delle prestazioni rese, o provvedimenti di risoluzione del rapporto convenzionale negli ultimi due anni di cui alla Delibera di G.C. 394/16;
- di accettare l’obbligo di applicare le rette stabilite;
- essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
- accettare e sottoscrivere l’allegato Patto di integrità che è prodotto in uno alla documentazione e recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti;
- di accettare senza alcuna riserva tutte le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico.

4. Dichiarazione sostitutiva di Certificazione o Certificazione di iscrizione

- di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/00 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n. 183 art.15, di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone il numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell’oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto, informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l’obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

E' OBBLIGATORIO INOLTRE ALLEGARE:

Dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, degli elementi informativi descrittivi della struttura e scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche della struttura anche con riferimento ai requisiti di qualità ed al catalogo regionale dei servizi sociali;

Copia del provvedimento di accreditamento ai sensi del R.R. 4/2014 – nel caso in cui l'Ente prestatore sia in possesso di Autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata ai sensi del Regolamento regionale 16/2009 è necessario allegare un'attestazione dell'Ente competente al rilascio della stessa con la quale si attesti che si è provveduto agli adempimenti di cui all'art.30 comma 1.

Carta dei Servizi aggiornata contenente gli specifici obblighi di qualità delle prestazioni a tutela degli utenti;

In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. va prodotta copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e dell'ultimo verbale di nomina degli organi associativi e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

Progetto educativo della struttura con il Regolamento interno della Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate;

“Patto di Integrità”,(Allegato B) la Deliberazione di G.C. n. 797 del 3/12/2015 “ Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Progetto di Integrità per l'affidamento di commesse” ha approvato il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra il Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, a pena di esclusione;

Copia del documento identità del legale rappresentante.

Il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze , a seguito di verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale e specifico, approverà l'Elenco degli enti prestatori idonei con i quali sottoscrivere apposita convenzione che disciplinerà i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore.

La convenzione ha durata dal 01/01/2020 al 31.12.2020, fermo restando che gli effetti della convenzione si esplicheranno solo in caso di concreto inserimento di donne vittime di violenza fisica, psichica, sessuale e di relativa autorizzazione alla spesa.

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

I rapporti tra il Comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in modo dettagliato dall'atto di convenzione che sarà sottoscritto a seguito della conclusione del procedimento.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo pec: **emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it** entro e non oltre 7 giorni solari antecedenti il termine per la presentazione delle offerte. Le risposte alle richieste di cui sopra saranno pubblicate nel sito web dell'Amministrazione Comunale (www.comune.napoli.it) nell'apposita sezione.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) è il Dirigente Dott. Fabio Pascapè del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze – Recapito Telefonico 081.795.92.01.

**Servizio Politiche di
Integrazione e Nuove Cittadinanze
il Dirigente
Dott. Fabio Pascapè**